

BOJANO Si richiedono chiarimenti sugli eventuali rischi per l'ambiente collegati all'attività industriale

L'associazione Falco sollecita un incontro con la Itam

L'azienda si era dimostrata disponibile dopo una petizione popolare inviata a sindaco e prefetto

di **VINCENZO COLOZZA**

BOJANO - L'Associazione per la tutela socio-ambientale Falco sollecita un incontro con la dirigenza dell'Itam Molise per avere chiarimenti sull'attività produttiva dell'industria tessile che da poco meno di un anno ha aperto i battenti nella zona industriale di Monteverde. «A seguito della petizione da noi promossa ed inviata al sindaco, al Prefetto e alla ASL circa le preoccupazioni della popolazione su presunte criticità ambientali che potrebbero ricolligarsi al ciclo di produzione dell'Itam e sulle quali abbiamo chiesto l'intervento degli organi preposti per conoscere se esistono o meno eventuali rischi alla salute e all'ambiente, il direttore generale dell'Itam Molise, ing. Monaldi, a dicembre si era dichiarato disponibile ad un incontro per fugare ogni preoccupazione sull'impatto ambientale dell'attività dell'azienda - spie-

gano i componenti del direttivo dell'Associazione Falco - sono passati 3 mesi, attendiamo ancora che il dirigente ci comunichi il giorno e l'ora dell'incontro». Il responsabile dell'Itam, infatti con una nota del 12 dicembre inviata presso la Parrocchia di S.Emidio a Monteverde ed indirizzata ai cittadini della borgata e di Bojano, aveva invitato i firmatari a visitare lo stabilimento. L'in-

contro per Monaldi sarebbe dovuto servire, come ha sottolineato nella nota, a «fugare ogni preoccupazione sull'impatto dimostrando il corretto svolgimento del proprio processo industriale e l'adeguato funzionamento dei sistemi di depurazione delle acque e delle emissioni atmosferiche».

«Qualche giorno dopo abbiamo inviato all'ing. Monaldi una nostra nota

comunicando di essere lieti dell'invito e disponibili per l'incontro in qualsiasi giorno e in orario pomeridiano» hanno sottolineato i componenti della Falco. «Da allora l'azienda non ci ha fatto sapere più nulla» hanno aggiunto.

Intanto per domani è previsto un incontro tra una delegazione della Falco e i rappresentanti dell'amministrazione comunale.

BOJANO

di **VINCENZO COLOZZA**

Gli ambientalisti dell'associazione «Falco» incalzano l'amministrazione

BOJANO — L'Associazione per la tutela socio-ambientale Falco è sempre più incalzante verso le istituzioni pubbliche per avere risposte chiare ed esaurienti su alcune problematiche connesse all'attività delle aziende sul territorio bojanese.

Qualche giorno fa il direttivo dell'associazione ha tenuto una riunione presso i locali della parrocchia di San Eustachio nella borgata Monteverde per fare il punto della situazione, anche alla luce di un recente incontro avuto da una sua delegazione con il sindaco Roberto Colalillo, con l'assessore comunale all'Ambiente, Antonio Concezio Perrella e il responsabile del settore tecnico di palazzo S.Francesco, Emilio Galuppo circa una serie di quesiti finalizzati a conoscere l'impatto ambientale dell'industria tessile Itam. «Ci è stato risposto su gran parte dei quesiti che avevano inoltrato con nota al primo cittadino - spiegano i rappresentanti della Falco - su alcuni punti sui quali non abbiamo avuto risposta, abbiamo potuto constatare che né il primo cittadino e né tanto meno gli altri rappresentanti del Comune sono stati in grado di chiarire i nostri dubbi in merito. L'architetto Galuppo ci ha rassicurato che dalla documentazione in possesso dell'amministrazione non si evince alcuna irregolarità.

Da parte sua il sindaco Colalillo ha mostrato ampia disponibilità e sensibilità sulla necessità di vigilare a tutela della salvaguardia dell'ambiente - hanno aggiunto - prendiamo atto dell'impegno, però ciò non ci fa stare del tutto tranquilli in quanto ci aspettiamo una maggiore incisività da parte degli organi preposti, soprattutto per sgomberare il campo da quei dubbi sui quali finora nessuno è stato in grado di darci risposte precise e chiare». Intanto il direttivo della Falco ha apportato delle modifiche e delle integrazioni al proprio statuto che al più breve sarà sottoposto all'esame dell'intera assemblea per l'approvazione.